

Si è presentato ufficialmente ieri il movimento di Fabio Berardi e Nadia Ottaviani: "Arengo e Libertà"

"Per affermare i valori del socialismo"

"Il Psd si era ormai appiattito sotto la pressione dei post-comunisti interni ed era incapace di promuovere politiche liberali"

Il panorama politico sammarinese si arricchisce di un nuovo movimento. Ieri Nadia Ottaviani, Fabio Berardi, Denis Amici, Germano Bollini e Federico Cervellini, hanno ufficializzato la nascita di una nuova forza politica: Arengo e Libertà. "un movimento - spiegano i promotori - che si propone di promuovere, di affermare nella guida del Paese, i valori storici del socialismo liberale e democratico.

Arengo e Libertà, il cui simbolo è composto da tre torri stilizzate su fondo azzurro e banda rossa, quest'ultima a ricordare la provenienza politica dei fondatori, che, dopo aver lasciato il Psd - "perché - spiegano gli stessi - ormai appiattito dalla pressione dei post-comunisti interni, alleati con Sinistra Unita e, quindi, incapace di promuovere politiche realmente socialiste e liberali" - hanno aderito al "Patto per San Marino" e - come hanno spiegato in conferenza stampa - saranno candidati alle prossime elezioni politiche con l'obiettivo di porta-



re in Consiglio Grande e Generale e al Governo del Paese "una forza politica influente, di ispirazione liberale, capace di comprendere le nuove dinamiche dell'economia globalizzata e, al tempo stesso, conscia dell'importanza che solidarietà e giustizia sociale devono avere in ogni programma politico di governo".

"In poche parole socialismo liberale e democratico - hanno aggiunto - da promuovere al fianco di forze politiche "aperte" come quelle che fanno parte del "Patto per San Marino". "Arengo e Libertà saprà raccogliere consensi fra tutti quei cittadini di centrosinistra delusi da

una politica ormai dominata dall'oligarchia dei leader - hanno spiegato - lontana dalla gente e propedeutica più ad interessi singoli piuttosto che generali per il bene del Paese".

"E proprio questa convinzione ha avuto un ruolo decisivo nella scelta del nome del nuovo partito - concludono - Arengo, perché proprio con la restaurazione di questo organismo, il 25 marzo del 1906, San Marino compì un passo decisivo nella lotta all'oligarchia a quei tempi dominante, e Libertà, quest'ultima condizione essenziale di ogni democrazia compiuta".

"Le nostre priorità"

Ecco le priorità delineate dai Arengo e Libertà

- Riquilibrare la nostra politica nelle relazioni internazionali con particolare riferimento al recupero del rapporto con l'Italia e con l'Europa;
- Promuovere e favorire lo sviluppo economico con un progetto complessivo, sostenibile e condiviso socialmente, che tenga conto delle nostre peculiarità e della nostra sovranità;
- Attenzione al rilancio del settore bancario/finanziario dopo le recenti negative ripercussioni;
- Investire nei giovani e nella formazione, perché le nuove generazioni rappresentano l'energia indispensabile per far correre i nuovi motori di sviluppo;
- Sviluppare la naturale vocazione turistica e commerciale di San Marino con progetti qualificati, capaci di attrarre consumatori nel nostro territorio;
- Riquilibrare l'ambiente e il contesto urbanizzato;
- Garantire sicurezza e controllo del territorio;
- Attenzione per il sociale e la famiglia;
- Varare il secondo pilastro previdenziale